



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Nome del corso in italiano	Scienze dei Servizi giuridici (<i>IdSua:1595494</i>)
Nome del corso in inglese	Legal Services
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.scienzedeiservizigiuridici.unifi.it
Tasse	http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DE LUCA Alessandra
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	Scienze Giuridiche (DSG) (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAPUTO	Giuseppe		RD	1	
2.	CINGARI	Francesco		PA	1	
3.	D'ANGELO	Francesco		PA	1	

4.	DE LUCA	Alessandra	PA	1
5.	FERRI	Marcella	RD	1
6.	GULINA	Giovanni	RU	1
7.	LAROMA JEZZI	Philip	PA	1
8.	LUCARELLI	Paola	PO	1
9.	SILVESTRI	Caterina	PA	1
10.	VICIANI	Simona	PA	1

Rappresentanti Studenti

BABEL IBRAHIM ibrahim.babel@stud.unifi.it
 CALVO ASIA asia.calvo@stud.unifi.it
 COMPARINI CHIARA chiara.comparini@stud.unifi.it
 GIOMINI FILIPPO filippo.giomini@stud.unifi.it
 LACAVALA TOMMASO tommaso.lacava@stud.unifi.it

Gruppo di gestione AQ

Alessandra Albanese
 William Chiaromonte
 Francesco D'Angelo
 Alessandra De Luca (Presidente CdS)
 Chiara Favilli
 Elia Menichinelli (personale T/A)
 Marco Rizzuti
 Simone Torricelli
 Simona Viciani

Tutor

Paola LUCARELLI
 Alessandra DE LUCA



Il Corso di Studio in breve

08/05/2023

Il Corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici si propone di offrire una formazione giuridica finalizzata alla professionalizzazione dello studente, senza però rinunciare a sviluppare conoscenze d'insieme e capacità critiche. Si intende così perseguire un duplice obiettivo: formare un giurista che, al termine del suo percorso triennale, sia capace di operare in modo professionale e qualificato nel mondo del lavoro e, al contempo, garantire una formazione che, per ampiezza e profondità delle conoscenze, consenta al laureato triennale che lo desidera di completare il proprio percorso accedendo ad una laurea magistrale in Scienze giuridiche oppure agli ultimi anni del Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza. A tal fine il corso di laurea offre, nei primi due anni, i fondamenti della preparazione giuridica e, al terzo anno, una formazione specifica e specializzata a seconda del curriculum che viene scelto, fra i seguenti: Giurista d'impresa; Giurista delle amministrazioni pubbliche; Consulente del lavoro e delle relazioni industriali; Giurista del terzo settore.

L'asse formativo è costituito da materie giuridiche, accanto alle quali trovano spazio la conoscenza delle lingue straniere e degli strumenti informatici, nonché alcuni insegnamenti di taglio economico, che costituiscono un necessario elemento di apertura e di completamento della formazione. Il percorso di studio contempla numerosi laboratori, tesi a sviluppare la comprensione della dimensione applicativa del diritto e la capacità operativa dello studente. Durante il corso lo studente

può effettuare stage presso studi professionali, aziende o enti convenzionati così come mobilità all'estero a fini di studio. Il laureato in Scienze dei Servizi giuridici può accedere, oltre che ad un corso di laurea magistrale in Scienze giuridiche e al Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza, a corsi di laurea magistrali non giuridici (Economia e Scienze politiche in primis), purché vengano colmati gli eventuali debiti formativi previsti dai rispettivi ordinamenti. Il corso di laurea è adatto anche a soddisfare le esigenze di qualificazione professionale di chi sia già inserito nel mondo del lavoro.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il Comitato di indirizzo della Facoltà di Giurisprudenza tenuto conto dei contenuti del Corso e degli sbocchi occupazionali collegati al Corso, ha espresso parere ampiamente favorevole alla proposta di riforma dell'ordinamento didattico del Corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici. Esprime la propria disponibilità a collaborare con la Facoltà per le iniziative che verranno approntate in particolare riguardo all'avvio dei laureati al mondo del lavoro. Propone che l'esame di introduzione al diritto processuale valorizzi una visione complessiva del fenomeno processuale e della tutela dei diritti anche in relazione agli strumenti non contenziosi di tutela.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/05/2023

La consultazione con le organizzazioni rappresentative, della produzione di beni e servizi e delle professioni avviene su differenti livelli.

a) Va anzitutto segnalato il ruolo svolto dal Comitato di indirizzo, istituito con delibera del Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza del 25 giugno 2003, in attuazione della delibera del Senato Accademico del 9 aprile dello stesso anno. Il Comitato fa capo alla Scuola di Giurisprudenza ed è coordinato dal suo Presidente. Esso rappresenta un canale ufficiale e permanente di consultazione delle realtà sociali, economiche e produttive del territorio. Essendo un organo incardinato sulla Scuola, cioè sull'istituzione deputata al coordinamento delle attività didattiche e formative dei diversi Corsi di studio, rappresenta un momento importante per raccordare le diverse istanze e formulare una visione d'insieme sulle relazioni tra percorsi didattici offerti ed esigenze espresse dai differenti interlocutori che ne fanno parte.

La sua composizione rispecchia l'esigenza di trovare una connessione più estesa possibile con la pluralità di sbocchi professionali cui preparano i CdS afferenti alla Scuola. In tale prospettiva si segnala l'allargamento, nel corso del tempo, nella composizione del comitato di indirizzo per rispondere all'esigenza di instaurare un dialogo serrato con tutte le diverse realtà del territorio, anche al fine di rendere consapevoli gli studenti rispetto a tutte le possibili opportunità occupazionali tutti gli sbocchi professionali possibili. Con particolare riferimento ai profili che rappresentano i principali sbocchi dei laureati del CdS, fanno parte del Comitato di indirizzo Comune, Prefettura, Regione, Ordine dei Consulenti del lavoro e Ordine dei Commercialisti, Camera di Commercio, Banca d'Italia, Confindustria regionale, Confederazione Nazionale dell'Artigianato, Cesvot-Centro Servizi Volontariato Toscana, Caritas e Misericordia.

Le riunioni del Comitato, che si sono svolte negli ultimi anni (25 giugno e 5 dicembre 2019, 22 ottobre 2020, 15 luglio 2021 e 25 ottobre 2022) hanno confermato l'interesse dei soggetti rappresentati verso le attività formative del CdS e l'apprezzamento per la riforma che ha preso l'avvio a partire all'anno accademico 2020/21. In particolare, è stato valutato positivamente il potenziamento delle attività volte a fornire agli studenti una padronanza della scrittura giuridica e la maggiore attenzione alla dimensione pratica, anche attraverso l'effettuazione di tirocini e la crescente offerta di forme di didattica innovativa.

b) Oltre al lavoro svolto dal Comitato di indirizzo, va sottolineato come il rapporto col mondo sia stabile e continuativo e si svolga su diversi fronti: da anni rappresentanti delle professioni quali consulenti del lavoro, funzionari pubblici e operatori del terzo settore sono coinvolti nelle attività di orientamento in uscita; vi è inoltre uno scambio costante e reciproco tra le rispettive competenze e conoscenze: molti docenti del Cds sono coinvolti nelle iniziative formative organizzate dal mondo del lavoro e delle professioni, così come molti esponenti di tale mondo sono coinvolti nelle lezioni del Cds. Si segnala inoltre come molte delle attività di didattica innovativa facenti capo al Cds (mediazioni, cliniche legali, simulazioni v. <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-354-didattica-innovativa.html>) prevedano il coinvolgimento di esponenti del mondo del lavoro, nell'ottica di realizzare un proficuo momento di intersezione tra Università e realtà lavorative a essa esterne.

c) Si segnala, infine, come molti corsi di aggiornamento e perfezionamento siano specificamente orientati a recepire istanze di formazione utili a indirizzare studenti e laureati verso professioni diverse da quelle legali classiche e verso settori (es. diritto vitivinicolo, mediazioni, fashion law ecc.) particolarmente rilevanti per l'economia del territorio e non solo.

Link: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/cmpro-v-p-326.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Composizione Comitato di Indirizzo



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il profilo professionale dipende dal curriculum scelto dallo studente nell'ambito del percorso formativo offerto e dagli insegnamenti rispettivamente previsti.

funzione in un contesto di lavoro:

competenze associate alla funzione:

COMPETENZE comuni ai profili sotto riportati

- *competenze relative ai fondamenti dell'ordinamento giuridico e ai principali settori di cui esso si compone;
- *competenze di base in ambito storico e filosofico;
- *competenze elementari in ambito economico;
- *competenze informatiche di base applicate alle banche dati giuridiche.

sbocchi occupazionali:

Il profilo professionale del laureato in Scienze dei Servizi Giuridici consente l'iscrizione senza debiti al quarto anno della Laurea Magistrale in Giurisprudenza. Per i laureati in SSG è altresì possibile accedere ad una serie di lauree magistrali (biennali) previste da Facoltà diverse da Giurisprudenza ed in particolare ad alcune delle lauree previste dalle Facoltà di Economia e di Scienze Politiche.

Gli sbocchi professionali sono stati definiti nell' Ordinamento del CdS:

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/OrdinamentoSSG1112.pdf>

e nel Regolamento del CdS:

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/REGOLAMENTO%20SSG%2018082011.pdf>.

descrizione generica:

P1 - Giurista di impresa

funzione in un contesto di lavoro:

P.1 Il Giurista d'impresa è una figura professionale in grado di svolgere le professioni di collaboratore di impresa con conoscenze giuridiche; collaboratore di studio professionale operante nel campo dei servizi legali e di consulenza alle imprese; dipendente o collaboratore di impresa bancaria o assicurativa con posizioni di responsabilità; agente di assicurazione; promotore finanziario.

competenze associate alla funzione:

*competenze approfondite nei settori del diritto e dell'organizzazione d'impresa, del diritto tributario, del processuale, del diritto commerciale, della scienza delle finanze e del diritto penale

sbocchi occupazionali:

esperto legale d'impresa, operatore di banca con posizioni di responsabilità, agente di assicurazione; collaboratore di studio professionale operante nel campo dei servizi legali.

P2. Consulente del lavoro

funzione in un contesto di lavoro:

P.2 Il Giurista delle amministrazioni pubbliche può svolgere la professione di esperto legale di amministrazioni pubbliche, aziende pubbliche ed enti; di esperto giuridico in tutti i settori in cui si svolge l'attività dell'amministrazione pubblica, nonché di operatore dell'amministrazione giudiziaria.

competenze associate alla funzione:

competenze approfondite nei settori del diritto e dell'organizzazione degli enti pubblici e dell'amministrazione della giustizia, del diritto tributario ed amministrativo, del diritto processuale, dell'economia pubblica, del diritto pubblico dell'economia, del diritto urbanistico.

sbocchi occupazionali:

esperto legale di enti pubblici; dipendente di amministrazioni pubbliche in ruoli direttivi.

P3. Giurista delle amministrazioni pubbliche;

funzione in un contesto di lavoro:

P.3 Il Consulente del lavoro e delle relazioni industriali è una figura professionale prevista e disciplinata dalla legge 6 aprile 2007, n. 46; il Corso di Studio, nel relativo curriculum, abilita a sostenere, previo tirocinio, l'esame per poter essere iscritti nel Albo professionale dei consulenti del lavoro, previsto dalla legge citata, e fornisce la formazione necessaria alla relativa professione.

competenze associate alla funzione:

competenze approfondite nei settori del diritto e dell'organizzazione del lavoro e delle relazioni industriali, del diritto tributario, diritto processuale; del diritto previdenziale; dell'economia.

sbocchi occupazionali:

consulente del lavoro e consulente sindacale

P4 - Giurista del terzo settore

funzione in un contesto di lavoro:

P.4 Il Giurista del terzo settore è una figura professionale in grado di operare nel settore del c.d. non-profit, delle ONLUS, delle organizzazioni non governative, dell'associazionismo, dell'assistenza sociale, nell'inserimento e reinserimento di soggetti svantaggiati e nella gestione delle relative organizzazioni, grazie alla generale preparazione di contesto (anche sociologica) e alla specifica preparazione giuridica nelle materie rilevanti per il terzo settore, fornite dal CdS.

competenze associate alla funzione:

competenze approfondite nei settori del diritto e dell'organizzazione degli enti non profit e nel campo dell'integrazione sociale; del diritto costituzionale e tributario, nonché competenze specifiche in ambito sociologico e in quello della progettazione sociale.

sbocchi occupazionali:

esperto legale del terzo settore e dei problemi giuridici dell'integrazione sociale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
3. Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
4. Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti - (3.3.2.6.1)
5. Tecnici della locazione finanziaria - (3.3.2.6.2)
6. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
7. Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)
8. Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze - (3.4.6.6.1)
9. Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali - (3.4.6.6.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Il corso prevede un test obbligatorio diretto a rilevare la presenza delle conoscenze di base, anche di carattere culturale, storico, logico e linguistico, necessarie per intraprendere gli studi giuridici e la lettura e comprensione di testi di carattere giuridico. Sulla base dell'esito di tale test, il Corso prevede obblighi formativi aggiuntivi per coloro per i quali la verifica non sia positiva.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

08/05/2023

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro

titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Al fine di fornire agli studenti uno strumento di autovalutazione in ordine alla scelta del Corso di laurea, in particolare quanto al possesso delle caratteristiche attitudinali e delle conoscenze minime necessarie, la Scuola prevede una prova di verifica delle conoscenze in ingresso diretta a rilevare la presenza delle conoscenze di base, anche linguistiche, necessarie per intraprendere gli studi giuridici e a contribuire al processo di orientamento verso la scelta del percorso universitario.

La prova di verifica delle conoscenze in ingresso è obbligatoria ma non preclusiva dell'immatricolazione: gli studenti possono immatricolarsi anche prima o in attesa del suo sostenimento. L'effettuazione della prova con esito positivo è, tuttavia, condizione indispensabile per poter sostenere gli esami di profitto. L'esito negativo della prova impone obblighi formativi aggiuntivi (OFA) finalizzati a colmare le lacune riscontrate, che dovranno essere assolti secondo le modalità previste dalla Scuola, specificate nel bando annuale istitutivo del test. Tali attività potranno essere poste in essere anche congiuntamente ad altri Corsi di laurea della classe o di classi differenti.

A partire dall'Anno Accademico 2023/2024 il test si svolge mediante TOLC-SU - sviluppato dal consorzio CISIA - e può essere sostenuto a partire dal penultimo anno del ciclo di istruzione secondaria superiore.

Il TOLC-SU è composto da 50 quesiti suddivisi in 3 sezioni: Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana; Conoscenze e competenze acquisite negli studi; Ragionamento logico. Al termine del TOLC-SU è presente una sezione di 30 quesiti per la prova della conoscenza della Lingua Inglese, il cui punteggio però non verrà preso in considerazione per la determinazione dell'esito finale della prova di verifica.

La prova è superata se è raggiunta la soglia minima di 20 punti.

Sono dispensati dal sostenimento della prova di verifica delle conoscenze in ingresso coloro che:

- sono già in possesso di un titolo di studio universitario italiano;
- hanno già sostenuto il test TOLC-SU ottenendo il punteggio minimo richiesto di 20 punti;
- hanno chiesto il trasferimento da altro Ateneo o il passaggio da altri Corsi di Laurea di questo Ateneo o ancora risultano decaduti da un corso di laurea di questo o altro Ateneo e abbiano superato almeno un esame di profitto del vecchio piano di studio.

L'esito della prova, è portato a conoscenza dello studente ma non è reso pubblico e non influisce sulla sua carriera. Il Corso di Laurea utilizza gli esiti delle prove in forma aggregata per promuovere attività di tutorato. I risultati in forma aggregata possono essere comunicati alle scuole superiori di provenienza laddove ritenuto opportuno.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il corso si propone di fornire una preparazione completa nelle materie giuridiche di base, ma individualizzata e professionalizzante in funzione dei curricula previsti.

L'asse formativo è costituito da materie giuridiche, accanto alle quali (a parte le attività relative alla conoscenza della lingua inglese e degli strumenti di comunicazione anche informatica) trovano spazio alcuni insegnamenti non giuridici selezionati in funzione dei singoli curricula.

La quota di impegno orario complessivo di studio riservato allo studente non può essere inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo.

Il corso sarà suddiviso in curricula che prepareranno:

- alle professioni di operatore giuridico d'impresa (e posizioni assimilabili), dipendente di studio professionale operante nel campo dei servizi legali e di consulenza alle imprese, dipendente di impresa bancaria o assicurativa con posizioni di responsabilità, agente di assicurazione, promotore finanziario;
- alle professioni di esperto legale di ente pubblico ed operatore giudiziario;
- alla professione di consulente del lavoro, ai sensi della legge n. 46/2007 e previo superamento del relativo esame di abilitazione;

- alle professioni di operatore nel settore dell'assistenza sociale, nell'inserimento e reinserimento di soggetti svantaggiati e nella gestione delle relative organizzazioni, anche mediante la predisposizione di domande d'accesso ai bandi pubblici di erogazione dei fondi a ciò diretti.

▶ QUADRO
A4.b.1
R&D

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Generica
Conoscenza e comprensione
<p>I primi due anni di corso sono comuni ai quattro curricula.</p> <p>Il primo anno introduce lo studente allo studio del diritto, offrendo e consolidando una formazione di base di diritto positivo, accompagnata da attività laboratoriali tese a sviluppare la capacità di scrivere e di esprimersi in termini giuridicamente corretti. L'inquadramento storico, la comparazione e l'apertura verso lo studio del diritto dell'Unione europea completano la prima tappa del percorso formativo.</p> <p>Il secondo anno si caratterizza per un mutamento di approccio: le conoscenze di base si arricchiscono di studi specialistici, tutti svolti combinando l'insegnamento frontale con laboratori che sviluppano la capacità dello studente di meglio percepire, e dunque dominare, la dimensione applicativa del diritto studiato, anche in connessione con i problemi che esso deve risolvere.</p> <p>Al terzo anno, lo studente è chiamato a scegliere il curriculum tra i quattro che riflettono i profili professionali che il corso di laurea si propone di formare: Consulente del lavoro e delle relazioni industriali, Giurista d'impresa, Giurista di Amministrazioni pubbliche, Giurista del terzo settore.</p> <p>Questo terzo anno è dedicato alle materie caratterizzanti il profilo professionale scelto ed è dunque diversificato in funzione delle esigenze formative di ciascun curriculum. Lo studio, in questa ultima parte del percorso, raggiunge un livello avanzato, teso a consentire allo studente, prossimo laureato, di operare in concreto nel mondo del lavoro, sviluppando la capacità di far fronte alla multiformità e mutevolezza dei problemi che in concreto si pongono, in una società sempre più in movimento e sempre più complessa. Ciò, anche attraverso un diretto contatto con l'attività pratica, mediante lo svolgimento di tirocini presso studi professionali, aziende o enti convenzionati, ovvero accedendo alle molte forme di didattica innovativa che la scuola di Giurisprudenza propone.</p>

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di contribuire attivamente all'operato delle organizzazioni di cui faranno parte (imprese, studi professionali, enti ed organizzazioni) mediante un approccio professionale alle problematiche giuridiche di volta in volta incontrate.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMPARATIVE LEGAL SYSTEMS [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO E LABORATORIO [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO PENALE E LABORATORIO [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

EUROPEAN UNION LAW [url](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO E LABORATORIO [url](#)

LABORATORIO DI DIRITTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE [url](#)

LABORATORIO DI DIRITTO PRIVATO APPLICATO: RESPONSABILITA' CIVILE E CONTRATTI [url](#)

LABORATORIO SUL PROCESSO CIVILE E SULLE MEDIAZIONI [url](#)

PARLARE E SCRIVERE IL DIRITTO: LABORATORIO [url](#)

PROPRIETA' E CONTRATTI: FONDAMENTI ROMANISTICI [url](#)

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI [url](#)

STORIA DELLE CODIFICAZIONI E DELLE COSTITUZIONI MODERNE [url](#)

Diritto dell'impresa

Conoscenza e comprensione

Approfondimento degli ambiti giuridici più rilevanti per l'attività dell'impresa; acquisizione di tecniche per l'applicazione di quelle conoscenze nelle diverse aree della vita dell'impresa; capacità di misurazione dell'impatto sull'impresa delle soluzioni giuridiche proposte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno essere in grado di contribuire attivamente alla gestione e risoluzione delle problematiche giuridiche poste dall'attività dell'impresa, utilizzando le conoscenze acquisite sia nella fase di costruzione delle politiche aziendali, che della risoluzione dei conflitti, anche offrendo un apporto propositivo rispetto alle innovazioni che l'evoluzione normativa può consentire e unendo all'approccio giuridico sensibilità economico-gestionali per le esigenze aziendali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DELL'IMPRESA APPLICATO [url](#)

FISCALITA' E RESPONSABILITA' SOCIALE DI IMPRESA [url](#)

TECNICA E ANALISI DEI BILANCI [url](#)

Diritto delle pubbliche amministrazioni

Conoscenza e comprensione

Approfondimento degli ambiti giuridici più rilevanti per l'attività delle amministrazioni pubbliche e delle imprese che

hanno relazioni giuridiche con le amministrazioni pubbliche; acquisizione di tecniche per l'applicazione di quelle conoscenze nelle diverse aree della loro vita; capacità di misurazione dell'impatto sulla gestione delle soluzioni giuridiche proposte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno essere in grado di contribuire attivamente alla gestione e risoluzione delle problematiche giuridiche poste dalla attività amministrativa e dalle relazioni tra imprese e amministrazioni, utilizzando le conoscenze acquisite sia nella fase di costruzione delle politiche organizzative, che della risoluzione dei conflitti che possono porsi all'interno delle strutture pubbliche e nel rapporto tra pubblico e privato, anche offrendo un apporto propositivo rispetto alle innovazioni che l'evoluzione normativa può consentire e unendo all'approccio giuridico sensibilità economico-gestionali per le esigenze del buon andamento dell'amministrazione e delle imprese che con essa hanno relazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO APPLICATO [url](#)

DIRITTO DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLE SOCIETA' PUBBLICHE [url](#)

ECONOMIA PUBBLICA [url](#)

Diritto del Lavoro

Conoscenza e comprensione

Approfondimento degli ambiti giuridici più rilevanti per l'attività di consulenza in materia lavoristica; acquisizione di tecniche per l'applicazione di quelle conoscenze nelle diverse aree dell'impresa; capacità di misurazione dell'impatto sull'impresa delle soluzioni giuridiche proposte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno essere in grado di contribuire attivamente alla gestione e risoluzione delle problematiche giuridiche poste dalla creazione e gestione dei rapporti di lavoro, utilizzando le conoscenze acquisite sia a supporto della costruzione delle politiche aziendali, che della risoluzione dei conflitti che il rapporto di lavoro può originare, anche offrendo un apporto propositivo rispetto alle innovazioni che l'evoluzione normativa può consentire e unendo all'approccio giuridico sensibilità economico-gestionali per le esigenze aziendali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEL LAVORO APPLICATO [url](#)

DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE [url](#)

TECNICA E ANALISI DEI BILANCI [url](#)

Diritto del terzo settore

Conoscenza e comprensione

Approfondimento degli ambiti giuridici rilevanti per l'attività delle organizzazioni del terzo settore e delle amministrazioni pubbliche che hanno relazioni giuridiche con tali organizzazioni; acquisizione di tecniche per l'applicazione di quelle conoscenze nelle diverse aree della loro vita; capacità di misurazione dell'impatto sulla gestione delle soluzioni giuridiche proposte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno essere in grado di contribuire attivamente alla gestione e risoluzione delle problematiche giuridiche poste dall'attività delle organizzazioni del terzo settore e delle relazioni tra queste e le amministrazioni pubbliche, utilizzando le conoscenze acquisite sia nella fase di costruzione delle politiche organizzative, che della risoluzione dei conflitti che possono emergere, anche offrendo un apporto propositivo rispetto alle innovazioni che l'evoluzione normativa può consentire e unendo all'approccio giuridico sensibilità economico-gestionali per le esigenze del buon andamento dell'amministrazione delle imprese che con esse hanno relazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEGLI STRANIERI E DELL'IMMIGRAZIONE [url](#)

DIRITTO DEL TERZO SETTORE [url](#)

DIRITTO PENITENZIARIO [url](#)

LA COSTITUZIONE E IL TERZO SETTORE (*modulo di DIRITTO DEL TERZO SETTORE*) [url](#)

LE AMMINISTRAZIONI E IL TERZO SETTORE (*modulo di DIRITTO DEL TERZO SETTORE*) [url](#)

LE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE (*modulo di DIRITTO DEL TERZO SETTORE*) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	I laureati saranno in grado inquadrare in modo autonomo i problemi giuridici che vengano loro posti dall'interno o dall'esterno dell'organizzazione di appartenenza, e di risolverli grazie alle competenze acquisite e allo studio effettuato con il metodo assimilato.	
Abilità comunicative	I laureati sapranno comunicare in forma scritta e orale i termini dei problemi giuridici affrontati e le relative soluzioni (o linee di possibile soluzione).	
Capacità di apprendimento	I laureati avranno acquisito le basi dei singoli settori del diritto nonché delle principali discipline ad esso contigue, quali l'economia e la sociologia, ed avranno sviluppato un metodo di studio suscettibile di essere applicato nel corso di ulteriori studi. Essi saranno in grado di studiare testi di livello avanzato, di ricercare il materiale rilevante per i singoli problemi o istituti studiati (norme, dottrina e giurisprudenza) e di organizzare il pensiero sia in forma scritta sia in forma orale.	



21/02/2022

Le attività affini e integrative del Corso di studi, per complessivi 27 CFU, comprendono gli insegnamenti necessari per l'acquisizione delle conoscenze e competenze funzionali alla formazione delle figure professionali per il quale ciascuno dei quattro curricula si propone di preparare gli studenti. In larga misura si tratta di insegnamenti che consistono in un approfondimento di ambiti del diritto nei quali sono erogati insegnamenti di base e caratterizzanti, affiancati ove necessario da insegnamenti appartenenti all'ambito economico con riguardo a discipline riconducibili all'economia aziendale, all'economia pubblica e alla statistica economica, con programmi calibrati sulle conoscenze e le capacità degli studenti del Corso di studi.

In particolare, sono previsti quattro diversi percorsi di approfondimento nei settori del diritto del lavoro e delle relazioni industriali, del diritto e dell'organizzazione degli enti del terzo settore, del diritto e dell'organizzazione d'impresa e, infine, del diritto e dell'organizzazione degli enti pubblici e delle amministrazioni pubbliche. Con riferimento al primo percorso, l'approfondimento riguarda il diritto del lavoro e della sicurezza sociale nonché la dimensione ragionieristica dell'economia aziendale, tutte discipline la cui conoscenza è necessaria per poter svolgere la professione di consulente del lavoro. Con riferimento al secondo, l'approfondimento mira a fornire le conoscenze e le competenze giuridiche relative ai profili civilistico, costituzionale e amministrativo dell'attività degli enti del terzo settore unitamente a competenze di tipo sociologico e penalistico nonché di progettazione sociale funzionali alla preparazione di operatori giuridici nel settore dell'assistenza sociale, dell'inserimento e reinserimento di soggetti svantaggiati e nella gestione delle relative organizzazioni. Il terzo percorso mira ad approfondire le varie dimensioni del diritto delle pubbliche amministrazioni e a fornire conoscenze di economia pubblica e di statistica economica al fine di formare esperti legali di enti pubblici. L'ultimo percorso si occupa di approfondire la conoscenza del diritto dell'impresa e delle varie dimensioni della responsabilità dell'impresa nonché il versante ragionieristico dell'economia aziendale, in modo da preparare lo studente a svolgere le funzioni di operatore giuridico al servizio di imprese.



La prova finale del corso di laurea dovrà consistere nell'approfondita discussione di un caso, questione o problema, sulla base di un elaborato scritto. Alla prova finale sono attribuiti 7 CFU, + 2 CFU in ragione della componente linguistica connessa allo studio dell'argomento e alla preparazione dell'elaborato (ricerca e consultazione di materiale bibliografico in una lingua dell'Unione europea). La votazione della prova finale è espressa in centodecimi, con eventuale lode.



08/05/2023

Alla prova finale sono assegnati 7 CFU. Il suo superamento comporta altresì l'acquisizione degli ulteriori 2 CFU per conoscenze linguistiche di cui all'art. 6 del Regolamento del Cds. La sua preparazione deve impegnare lo studente per un numero di ore corrispondente al numero di crediti assegnati.

Essa consiste nell'approfondita discussione di un caso, questione o tema, sulla base di un elaborato scritto. Il docente che segue lo studente nella preparazione della prova finale cura che la ricerca finalizzata alla preparazione dell'elaborato comprenda anche materiale in una lingua dell'Unione Europea.

Lo studente può sostenere la prova in una materia non insegnata nel Corso di laurea, purché sia stata inserita nel piano di studi individuale.

Allo scopo di incentivare gli studenti a laurearsi entro i tre anni del corso e a curare la qualità e la dimensione internazionale della propria preparazione, il Consiglio di corso di laurea ha deliberato di riconoscere un punto supplementare al voto di partenza della tesi di laurea in ciascuna delle seguenti ipotesi:

- se lo studente si laurea in corso (entro 3 anni e 6 mesi dalla prima immatricolazione, entro la durata normale del corso di studio);
- se lo studente ha partecipato a programmi di mobilità internazionale o ha acquisito almeno 12 CFU relativi a attività impartite in lingua inglese;
- se lo studente ha conseguito almeno 3 lodi negli esami previsti dal proprio piano di studi.

Le Commissioni per la prova finale sono nominate dal Presidente della Scuola di Giurisprudenza e composte da almeno cinque membri.

La votazione è espressa in centodecimi, con eventuale lode

Link: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/p439.html>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.giurisprudenza.unifi.it/cmpro-v-p-258.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://studenti.unifi.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-288-per-laurearsi.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/02	Anno di corso 1	COMPARATIVE LEGAL SYSTEMS link			6		
2.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	PICCHI MARTA CV	PA	9	72	
3.	IUS/14	Anno di corso 1	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	FERRI MARCELLA CV	RD	6	48	✓
4.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	VICIANI SIMONA CV	PA	9	72	✓
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link			6	48	
6.	IUS/14	Anno di corso 1	EUROPEAN UNION LAW link			6		
7.	NN	Anno di corso 1	PARLARE E SCRIVERE IL DIRITTO: LABORATORIO link	BAMBI FEDERIGO CV	PA	6	48	
8.	IUS/18	Anno di corso 1	PROPRIETA' E CONTRATTI: FONDAMENTI ROMANISTICI link	GULINA GIOVANNI CV	RU	6	48	✓
9.	IUS/02	Anno di corso 1	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI link	DE LUCA ALESSANDRA CV	PA	6	48	✓
10.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DELLE CODIFICAZIONI E DELLE COSTITUZIONI MODERNE link	STOLZI IRENE CV	PO	6	48	
11.	NN	Anno di corso 2	CONOSCENZE LINGUISTICHE (LIVELLO B2) link			5		
12.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO E LABORATORIO link			9		
13.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE E LABORATORIO link			9		

14.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO link	6
15.	IUS/17	Anno di corso 2	DIRITTO PENALE E LABORATORIO link	9
16.	IUS/20	Anno di corso 2	FILOSOFIA DEL DIRITTO E LABORATORIO link	9
17.	ING-INF/05	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DIRITTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE link	6
18.	IUS/01	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DIRITTO PRIVATO APPLICATO: RESPONSABILITA' CIVILE E CONTRATTI link	9
19.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO APPLICATO link	15
20.	IUS/20	Anno di corso 3	DIRITTO DEGLI STRANIERI E DELL'IMMIGRAZIONE link	6
21.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO DEI SERVIZI PUBBLICI E DELLE SOCIETA' PUBBLICHE link	6
22.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DEL LAVORO APPLICATO link	15
23.	IUS/08 IUS/01 IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO DEL TERZO SETTORE link	15
24.	IUS/04	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'IMPRESA APPLICATO link	15
25.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE link	6
26.	IUS/16	Anno di corso 3	DIRITTO PENITENZIARIO link	6
27.	IUS/12	Anno di corso 3	DIRITTO TRIBUTARIO E LABORATORIO link	9
28.	SECS-P/03	Anno di corso 3	ECONOMIA PUBBLICA link	6
29.	IUS/12	Anno di corso 3	FISCALITA' E RESPONSABILITA' SOCIALE DI IMPRESA link	6
30.	IUS/08	Anno di corso 3	LA COSTITUZIONE E IL TERZO SETTORE (<i>modulo di DIRITTO DEL TERZO SETTORE</i>) link	6
31.	IUS/15	Anno di corso 3	LABORATORIO SUL PROCESSO CIVILE E SULLE MEDIAZIONI link	9
32.	IUS/10	Anno di corso 3	LE AMMINISTRAZIONI E IL TERZO SETTORE (<i>modulo di DIRITTO DEL TERZO SETTORE</i>) link	6
33.	IUS/01	Anno di corso 3	LE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE (<i>modulo di DIRITTO DEL TERZO SETTORE</i>) link	3
34.	SECS-P/07	Anno di corso 3	TECNICA E ANALISI DEI BILANCI link	6
35.	SECS-P/07	Anno di corso 3	TECNICA E ANALISI DEI BILANCI link	6
36.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO link	12
37.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO O ATTIVITA' A SCELTA LIBERA (3 CFU) link	3
38.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO O ATTIVITA' A SCELTA LIBERA (6 CFU) link	6
39.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO O ATTIVITA' A SCELTA LIBERA (9 CFU) link	9

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

08/05/2023

L'attività di orientamento in ingresso, da sempre curata con particolare attenzione dalla Scuola di Giurisprudenza, è stata oggetto, negli ultimi anni, di significativi interventi di rinnovamento.

Durante il periodo considerato le attività di orientamento, liberate dalle restrizioni imposte dalla pandemia, si sono svolte anche in presenza. La modalità a distanza non è stata però abbandonata perché capace di consentire la più ampia fruibilità delle iniziative, specie da parte di studenti che risiedono al di fuori dei confini regionali e nazionali. Per molte attività è stata, quindi, adottata la modalità mista.

A seguire, si riporta l'elenco delle iniziative organizzate, indicativamente nell'ordine cronologico in cui si sono svolte:

- Campus Lab "Mediazione a scuola", percorso PCTO che la Scuola ha organizzato per il terzo quarto anno consecutivo in collaborazione con il Laboratorio "Un altro modo" nel periodo 5 febbraio - 8 aprile 2022. Al progetto hanno aderito 14 istituti secondari superiori (quattro in più dello scorso anno), fra cui 3 di Pistoia, per un totale di 412 studenti suddivisi in 20 classi. Il numero è inferiore rispetto allo scorso anno (621 partecipanti effettivi, 32 gruppi classe) perché è stato posto un tetto alle classi partecipanti di ciascun istituto, per rendere più sostenibile il progetto in termini di carico di lavoro e di costi per i compensi dei formatori.

- OPEN DAY. Nel periodo 24 febbraio - 6 marzo si sono svolte le attività di open day della Scuola di giurisprudenza, per un totale complessivo di 7 incontri, condotti dal delegato all'orientamento in ingresso. Alcuni si sono svolti tramite piattaforma Webex, altri in presenza, altri in modalità mista. All'interno delle attività di open day si includono tanto incontri allargati ad un numero consistente di studenti, quanto incontri riservati ad un numero ristretto. Rispetto ai primi, l'utilizzo della piattaforma Webex ha consentito di raggiungere un numero molto elevato di utenti. Anche quest'anno si è mantenuta la medesima scaletta dell'incontro, che focalizza l'attenzione non solo sull'offerta formativa, ma anche e soprattutto sui punti di forza della Scuola di Giurisprudenza fiorentina. Gli incontri più ristretti, svoltisi a distanza con prenotazione degli studenti, non hanno invece riscosso particolare successo. Si è riscontrata, infatti, una scarsa partecipazione.

- SARÒ MATRICOLA - Questo tradizionale evento - che coinvolge tutte le Scuole dell'Ateneo - si è tenuto in due diversi periodi dell'anno accademico: il primo, dal 21 al 23 novembre 2022, il secondo dal 13 al 15 Marzo 2023. Il progetto è stato dedicato a un gruppo di massimo 60 studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori e si è sviluppato in 14 ore, distribuite in tre mattine, in cui gli studenti hanno partecipato a mini-lezioni universitarie, ciascuna seguita da un confronto tra i partecipanti, e a un momento finale di discussione sulle conoscenze ed esperienze acquisite. Mentre nel 2021 l'iniziativa si era tenuta online, tramite la piattaforma Webex, nel 2022 si è potuta tenere in presenza.

- Percorsi OFA - Obblighi formativi aggiuntivi (rivolti sia agli studenti ordinari, sia agli studenti PUP). Attività rivolte a chi non ha superato la prova di verifica delle conoscenze di ingresso o non l'ha sostenuta, costituite dallo studio di testi di cultura generale e giuridici, seguito da una prova orale.

L'assolvimento degli OFA deve avvenire entro il primo anno di corso.

Il percorso si articola in due edizioni l'anno, ad aprile e a novembre.

- SCUOLA ESTIVA DI DIRITTO - La Scuola estiva di diritto è un ciclo di lezioni, laboratori, dibattiti rivolto agli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori di secondo grado allo scopo di fornire loro una prima conoscenza del mondo del diritto e di coglierne il valore per la vita sociale attraverso l'analisi di argomenti attuali e di interesse generale. Al termine del percorso gli studenti sostengono una prova di verifica mirante a valutare le competenze acquisite, all'esito della quale è rilasciato un attestato di partecipazione dalla valenza differenziata. Per gli studenti del quarto anno l'attestato comporta il riconoscimento da parte della Scuola di appartenenza dei crediti per competenze trasversali di orientamento (PCTO). Per gli studenti del quinto anno, che decidono di iscriversi ad uno dei corsi di studi della Scuola di Giurisprudenza nell'anno accademico successivo, l'attestato comporta l'esonerazione dalla prova di verifica delle conoscenze di ingresso.

L'attività si è articolata in 4 giorni, dal lunedì 18 al giovedì 21 luglio 2022 per complessive 28 ore, e ha visto il coinvolgimento di docenti, dottorandi, assegnisti, tutor, giovani laureati, in lezioni su argomenti di attualità, successivi laboratori e momenti di confronto sui temi trattati.

L'iniziativa ha l'interesse degli studenti, che hanno partecipato nel numero di 86, nonostante si svolgesse all'inizio delle vacanze scolastiche e, per alcuni, subito dopo gli esami di maturità il bilancio delle attività di orientamento in ingresso è da considerarsi positivo. Tra i motivi di maggiore soddisfazione, sono da segnalare: la capacità di diversificare le iniziative che consente di raggiungere un numero sempre più significativo di studenti; l'acquisita capacità della Scuola di Giurisprudenza di organizzare - pur nel quadro delle iniziative di Ateneo - un'autonoma attività di orientamento tarata sulle effettive esigenze della Scuola; la partecipazione costante e motivata di un gran numero di docenti della Scuola alle iniziative di orientamento.

Per quanto riguarda le criticità, si segnalano le difficoltà organizzative intrinseche alla modalità mista, che implica la necessità di un apparato tecnologico efficiente e di un costante e specialistico supporto di tecnici informatici di cui la Scuola è al momento carente. La partecipazione a distanza è utile ad intercettare studenti da fuori Regione, ma al contempo, se cumulata a quella in presenza, determina appesantimenti e intoppi nello svolgimento degli incontri rivolti ad un gran numero di studenti. Le difficoltà legate al collegamento internet non si riscontrano invece per gli incontri più ristretti che si svolgono solo a distanza. L'impiego del web in questi casi agevola lo scambio informale di domande e risposte tra i partecipanti e risulta per questo apprezzato.

Link inserito: <http://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html>

L'Orientamento in itinere, quanto all'attività svolta, ha dedicato le sue azioni non solo agli studenti in difficoltà nel percorso di studio ma anche, più in generale, a tutti gli studenti interessati a migliorare la carriera universitaria e a sfruttarne, più compiutamente, l'offerta formativa.

In ordine al primo profilo è stata proseguita, senza interruzioni, l'attività di sostegno degli studenti di tutti gli anni dei Corsi di Studio attraverso il tutorato didattico, volto a favorire il superamento dei problemi incontrati in determinate materie d'esame.

Dopo le restrizioni originate dalla pandemia da Covid-19, che avevano costretto il servizio di tutorato a svolgersi a distanza, il servizio ha ripreso a essere svolto in presenza sulla base di un calendario prefissato e pubblicato sul sito della Scuola nella pagina dedicata all'orientamento in itinere (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-30-in-itinere.html>). Il servizio è stato organizzato dal lunedì al venerdì, con indicazioni di giorno, ora dell'attività dello sportello, nome del tutor e materia di competenza. In casi eccezionali, valutati dalla delegata della Scuola, sono stati autorizzati colloqui a distanza per facilitare la partecipazione di studenti in difficoltà a recarsi in sede. Sul sito è indicato un indirizzo email gestito dai tutor, che hanno raccolto anche tramite questo canale le richieste di intervento. I tutor hanno proseguito l'attività, fornendo supporto agli studenti nella acquisizione di un corretto metodo di studio e di un adeguato linguaggio giuridico. Hanno altresì fornito aiuto nell'affrontare temi più complessi, senza tuttavia sostituirsi ai docenti ai quali invece sono rimandati per avere maggiori delucidazioni.

D'intesa con la Presidente del Corso di studi in Scienze dei servizi giuridici è stato avviato, con il coinvolgimento di alcuni tutor, un lavoro di monitoraggio degli e delle studenti fuori corso del suddetto CdS al fine di rilevare le cause dei ritardi ed elaborare strategie per agevolare la conclusione del percorso di studi. È stato elaborato un questionario trasposto in un googleform per rilevare le ragioni del rallentamento di carriera. Il link al questionario è stato inviato a ciascuno/a studente con mail individuale e nominativa a firma della Presidente del CdS dalla casella di posta di funzione. Nella mail si è offerta la disponibilità a dare sostegno alla carriera. Sulla base delle risposte ricevute sono in corso di elaborazione strategie di intervento per risolvere i problemi degli studenti, che sono stati contattati anche telefonicamente per un stabilire una relazione più significativa ed efficace volta al recupero.

Durante l'anno sono state organizzate iniziative aperte alla partecipazione di tutta la popolazione studentesca.

Il 15 novembre 2022 si è svolto il seguente incontro: "Tesi di laurea: istruzioni per l'uso. Indicazioni preliminari alla stesura della tesi di laurea". L'incontro è stato rivolto a tutti gli/le studenti in procinto di preparare la prova finale. Il prof. Chiaromonte ha svolto una relazione introduttiva, seguita dagli interventi di tre tutor dottorandi che hanno fornito indicazioni su ricerca, organizzazione e citazione del materiale. Il lavoro preparatorio, che ha coinvolto la delegata all'orientamento in itinere e un gruppo ristretto di tutor, si è svolto nel corso di alcuni incontri tenutisi in presenza nei giorni: 10 e 24 ottobre e 7 novembre. L'iniziativa ha riscosso grande successo di partecipazione perché erano presenti più di 60 studenti. L'esito del questionario di gradimento è stato ampiamente soddisfacente. Le valutazioni positive hanno incoraggiato la programmazione dell'iniziativa con cadenza regolare nell'autunno di ogni anno.

È stata poi organizzata l'iniziativa "Approfondiamo insieme per non perdere l'orientamento" articolata in due incontri. Il 29 marzo 2023 il prof. Bambi ha condotto un seminario su "Linguaggio giuridico e argomentazione"; hanno partecipato circa ottanta studenti e il questionario di gradimento è stato ampiamente soddisfacente. Il 19 aprile 2023 il prof. Gorgoni ha condotto un seminario su "Metodo di studio, conoscenza, identità personale" con la partecipazione di circa venti studenti e un riscontro ampiamente positivo rilevato con un questionario finale. Il lavoro preparatorio ha coinvolto la delegata all'orientamento in itinere e un gruppo ristretto di tutor che hanno preparato delle domande da porre ai due docenti con i quali hanno brevemente interloquito per approfondire i temi degli incontri.

È proseguito il percorso di DidatticaAmica, iniziato l'anno precedente in attuazione del progetto di eccellenza 2018-2022, per sviluppare la riflessione sulla didattica nell'ottica di offrire ai nostri studenti percorsi sempre più soddisfacenti. La scelta compiuta quest'anno è stata quella di dedicare due incontri ai ricercatori più giovani e agli assegnisti che hanno incarichi di insegnamento. I due incontri sono stati condotti dal Prof. Nardi e organizzati e coordinati dalla delegata all'orientamento in itinere. Si sono svolti nelle mattine del 30 marzo e 20 aprile con la partecipazione di una media di venticinque ricercatori e ricercatrici. Sono stati affrontati i seguenti temi con un approccio dialogico e pratico: L'agire didattico: comunicare, coinvolgere, insegnare a pensare; Organizzare lezioni per sollecitare il pensiero critico. Si sono svolti anche due incontri online di ripresa dei temi affrontati, nel corso dei quali si è svolto un'ulteriore discussione sulle metodologie didattiche.

È in programma per settembre un incontro dedicato agli studenti del II anno del Corso di studi in Scienze dei servizi giuridici con l'obiettivo di consentire loro di maturare per tempo e in modo consapevole la scelta del curriculum. Il incontro sarà organizzato e condotto assieme alla Delegata al placement e alla Presidente del Corso di studi e intervengono esponenti delle professioni.

Appare utile tenere viva la riflessione sul rapporto tra la didattica erogata e i risultati ottenuti agli esami, i cui esiti andranno monitorati. Ciò consente di verificare se gli sforzi profusi sul versante della didattica innovativa si traducano in una crescita del rendimento medio dello studente agli esami finali. Anche il servizio di tutoraggio può essere potenziato, pubblicizzando più incisivamente e compiutamente i servizi offerti. È importante, per un'efficienza di sistema, che gli incontri di approfondimento siano organizzati in modo coordinato con il servizio di tutoraggio. Occorre, quindi, che chi è incaricato dell'Orientamento in itinere svolga il ruolo di "cerniera" tra tali incontri e il tutoraggio. In questa convergenza di strumenti appare promettente anche l'azione sulla didattica (progetto "DidatticaAmica").

Sul sito della Scuola sono inoltre a disposizione degli studenti:

- Un vademecum per i laureandi (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-308-vademecum-per-i-laureandi.html>) che offre indicazioni e suggerimenti volti ad accompagnare il laureando in tutte le fasi dell'esame finale, dalla ricerca bibliografica alla discussione orale;
- Un vademecum sul metodo di studio e il percorso universitario volto a fornire agli studenti indicazioni di metodo per affrontare lo studio del diritto (https://www.giurisprudenza.unifi.it/upload/sub/orientamento/in-itinere/Metodo_studio_percorso_univ2018.pdf).

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-30-in-itinere.html>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Gli iscritti e i laureati al CdS in Scienze dei Servizi Giuridici hanno la possibilità di attivare un tirocinio con un ente, un'impresa, uno studio professionale convenzionato con l'Ateneo o direttamente con la Scuola.

L'attività formativa coltabile attraverso il tirocinio è prevista dall'art. 7 del Regolamento didattico del Corso di studi (https://www.scienzedeiserviziigiuridici.unifi.it/upload/sub/corso-di-studio/norme-regolamenti/B006-12-22_2022_2023.pdf) e può corrispondere a 6 o 9 o 12 CFU, che equivalgono rispettivamente a 150, 225 e 300 ore di attività.

Il supporto amministrativo garantisce un accompagnamento dello studente lungo tutto l'iter del tirocinio: dalla identificazione dell'ente, fino al rilascio della certificazione finale.

La Scuola di Giurisprudenza fiorentina, all'avanguardia da oltre quindici anni, prevede la possibilità di tirocini presso uffici giudiziari, enti pubblici, studi professionali e imprese. I tirocini possono essere svolti sia da studenti che da giovani laureati (i c.d. tirocini non curriculari). Per garantire che gli studenti siano seguiti con riferimento ai profili formativi dei tirocini, la Scuola di Giurisprudenza ha delegato alcuni docenti (tutor universitari) con il compito di seguire studenti e laureati nella loro attività di tirocinio.

È stato adottato un sistema di monitoraggio del tirocinio curriculare che garantisce uno scambio di informazioni circolare tra tirocinante, tutor aziendale e tutor universitario: il tutor universitario ha un ruolo di supervisione sullo svolgimento dell'intero percorso formativo, che si traduce in una verifica preliminare, intermedia (introdotta per valorizzare il contributo formativo dell'università nello svolgimento del tirocinio, anche se non prevista dal sistema di gestione on line dello stesso) e finale.

Nella verifica preliminare, il tirocinante sottopone al tutor universitario il progetto di tirocinio preparato d'intesa col tutor aziendale. Per garantire la qualità formativa dell'esperienza, al soggetto ospitante viene richiesto anche un curriculum da cui emerga un profilo professionale ritenuto capace di formare lo studente o il laureato.

Presso i soggetti diversi dall'Amministrazione e dagli Uffici Giudiziari è consentito l'inserimento di un basso numero di tirocinanti (1 o 2), sì da permettere al professionista di curare personalmente il percorso formativo dello studente.

Al di là dei requisiti formali che possono essere richiesti, lo strumento migliore per un controllo dell'effettiva idoneità del soggetto ospitante alla formazione prevista per il tirocinio curriculare è la verifica intermedia, che consiste in un colloquio tra il tirocinante ed il tutor universitario. Questa verifica ha una duplice finalità: da un lato, mira al controllo della corrispondenza tra progetto formativo e attività svolta, del livello di gradimento del tirocinante e delle eventuali ragioni di insoddisfazione, in modo da consentire un intervento tempestivo del tutor; dall'altro lato, mira a verificare il modo in cui il tirocinante interpreta il proprio ruolo, e l'interesse a coniugare teoria e pratica, attraverso l'approfondimento 'a casa'

(meglio se in biblioteca) delle questioni che vengono analizzate presso la struttura.

Nella verifica finale sono previste la compilazione di questionari, che consentono la raccolta e il monitoraggio dati, e la stesura di una relazione finale del tutor aziendale sul lavoro svolto dal tirocinante, rivista dal tutor universitario.

Nel periodo dal 01/05/2022 al 30/04/2023, sono stati attivati solo 18 tirocini, con una riduzione significativa rispetto all'anno precedente, almeno in parte attribuibile alla crescente propensione degli studenti a partecipare alle sempre più numerose cliniche legali offerte dalla Scuola di Giurisprudenza. Di questi, il numero maggiore viene svolto presso uffici giudiziari, ma vi sono anche tirocini realizzati presso amministrazioni pubbliche, in particolare enti locali, imprese e studi professionali.

I dati che emergono dai questionari compilati dagli studenti partecipanti mostrano un notevole gradimento dei tirocinanti: le voci significative del questionario, quelle in cui si considera l'attività svolta, riportano infatti punteggi elevati, con giudizi complessivi mai inferiori al 7.

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/ls-8-tirocini.html>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Tutte le attività svolte con riferimento alla mobilità internazionale degli studenti si pongono l'obiettivo di promuoverne un costante miglioramento in termini quantitativi e qualitativi. Con particolare riferimento agli studenti in uscita, dunque, l'attività mira, da un lato, a favorire un aumento del numero di studenti che effettuano una mobilità a fini di studio e del numero di crediti acquisiti all'estero, e, dall'altro lato, a mettere in grado gli studenti di conseguire valutazioni almeno pari alla media di quelle ottenute a Firenze e a promuovere percorsi di mobilità quanto più possibile soddisfacenti e coerenti con il loro percorso formativo. Per quanto riguarda gli studenti in ingresso, specularmente, l'attività mira a favorirne l'acquisizione del maggior numero possibile di crediti con valutazioni soddisfacenti, traendo il massimo profitto dall'esperienza di studio a Firenze.

La promozione dell'internazionalizzazione del percorso universitario si completa con le attività inerenti al tirocinio e la mobilità dei docenti nell'ambito del programma Erasmus+.

1) Il supporto amministrativo: Il Servizio Relazioni Internazionali della Scuola di Giurisprudenza è incaricato della gestione della mobilità internazionale degli studenti in ingresso e in uscita.

Per quanto riguarda il programma Erasmus + per studio (ingresso e uscita) o tirocinio (uscita), il Servizio si occupa della diffusione del bando di assegnazione delle borse di studio per gli studenti in uscita, di fornire informazioni, di assistere gli studenti in tutte le pratiche previste, eccettuate quelle di competenza dell'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Ateneo (<https://www.unifi.it/p1304.html>), prima, durante e dopo la mobilità, comprese le procedure di riconoscimento delle attività formative svolte all'estero. Il Servizio svolge anche le pratiche per gli studenti in ingresso provenienti dalle Università partner: diffusione delle informazioni, invio della modulistica e ricezione delle domande di ammissione e dei learning agreement, con controllo delle loro regolarità, accoglienza degli studenti e svolgimento delle pratiche didattiche necessarie durante la permanenza a Firenze, ad eccezione di quelle di competenze dello Sportello Erasmus (<https://www.unifi.it/cmpro-v-p-1304.html#scuole>).

Rientra nelle competenze del Servizio Relazioni Internazionali della Scuola anche la mobilità degli studenti in ingresso e in uscita in base agli accordi di collaborazione bilaterale culturale e scientifica stipulati dal Dipartimento di Scienze Giuridiche e dall'Ateneo, che però non riguardano gli studenti del CdS.

Il Servizio Relazioni Internazionali della Scuola ha sede in via delle Pandette, 32 - Firenze. Per i bandi Erasmus+ studio e tirocinio e le informazioni generali sulla mobilità internazionale degli studenti, si rimanda a quanto pubblicato sul sito di Ateneo all'indirizzo (https://www.unifi.it/vp-10034-erasmus-plus.html#studenti_unifi) e alla sezione sulla mobilità internazionale del sito della Scuola di Giurisprudenza: (<http://www.giurisprudenza.unifi.it/ls-11-mobilita-internazionale.html>).

2) Le azioni intraprese:

Mobilità Erasmus+ a fini di studio

Le mobilità internazionale degli studenti del CdS riguardano il programma Erasmus+.

Gli studenti in uscita vengono orientati ed assistiti tramite riunioni, ricevimento personale e messaggi di posta elettronica in tutte le fasi della mobilità. La Commissione per la mobilità internazionale degli studenti tiene regolarmente riunioni per il riconoscimento degli esami sostenuti da studenti in mobilità (per il 2022 nei giorni 24 gennaio e 28 marzo per il 2022 nei giorni 24 maggio, 28 giugno, 14 luglio, 28 settembre, 24 ottobre; per il 2023 nei giorni 24 febbraio e 5 aprile).

Con riferimento a tale ambito di attività nel corso dell'anno sono state rafforzate le iniziative volte a diffondere una maggiore e migliore conoscenza delle opportunità di mobilità, in particolare:

- È stato curato l'aggiornamento della sezione del sito della Scuola dedicata alla mobilità internazionale, in particolare aggiornando le FAQ alla luce dell'esperienza maturata in relazione al bando Erasmus+ studio 2022.
- Allo scopo di diffondere la conoscenza delle possibilità di mobilità internazionale a fini di studio e di incoraggiare gli studenti della Scuola a parteciparvi, nell'ambito dell'evento My Erasmus Experience (30 settembre 2022) è stato organizzato con concorso fotografico riservato agli studenti che nel 2021-2022 avevano effettuato una mobilità e due di loro hanno partecipato all'incontro come relatori.
- In occasione della pubblicazione del bando Erasmus+ studio per l'anno accademico 2022-23 e del bando di mobilità per le sedi svizzere sono stati organizzati due incontri informativi dedicati agli studenti interessati a presentare domanda. Il primo, destinato a tutti gli studenti, si è tenuto in forma mista il 20 gennaio (ore 11.30-13.30), il secondo, dedicato specificamente agli studenti del CdS, si è svolto online il 6 febbraio (ore 14.30-16.30). In precedenza, la delegata e la Presidente del CdS hanno partecipato ad un incontro organizzato dall'associazione studentesca CSX intitolato "Q&A Erasmus" in orario tardo-pomeridiano, per raggiungere il maggior numero possibile di potenziali interessati (5 novembre 2022, ore 17).
- Per agevolare l'orientamento degli studenti del CdS nella scelta di sedi ed esami, è stata avviata una mappatura delle mobilità effettuate gli anni passati.

Per quanto riguarda gli studenti in ingresso, l'attività di orientamento a loro rivolta è relativamente più semplice, considerato anche che l'elenco degli esami che è consentito sostenere a Firenze è disponibile sul sito istituzionale.

Tale attività si è svolta anche attraverso l'organizzazione di incontri di benvenuto per gli studenti in ingresso all'inizio di ciascun semestre, le cui date sono state comunicate con congruo anticipo, in modo da favorire la più ampia partecipazione possibile.

Descrizione link: Di seguito la pagina web con la mappa delle Università europee con le quali è stato stipulato un accordo bilaterale Erasmus+

Link inserito: <https://ammissioni.unifi.it/DESTINATION/2023/EROS/101224/>

Nessun Ateneo

Il Cds continua ad essere presente sulle attività di orientamento in uscita e di placement, attività che si svolgono in costante sinergia sia con il servizio di Orientamento al lavoro e job placement (OJP) di Ateneo, sia con la Scuola di Giurisprudenza.

Il Servizio ha offerto e offre a laureandi e laureati specifici percorsi di orientamento in uscita e placement, pensati su misura per le esigenze degli studenti della Scuola di Giurisprudenza e, più nello specifico, per gli studenti di tutti i Corsi di studio che in essa si riconoscono: la Laurea Magistrale in Giurisprudenza, la Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese, la Laurea Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Tedesca, la Laurea Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici.

Il Servizio si propone la realizzazione di tre obiettivi, funzionali alla preparazione e all'inserimento degli studenti della Scuola nel mondo del lavoro: informazione, formazione mirata, attività di vero e proprio placement.

Informare gli studenti degli ultimi anni dei corsi di studio ha lo scopo di consentire loro di conoscere le opportunità del mondo del lavoro e acquisire consapevolezza dei contesti lavorativi nei quali la loro formazione curriculare e mirata potrà esprimersi. I nostri corsi di studio aprono ai laureati molte possibilità di impiego, che non sempre sono conosciute e talvolta possono essere considerate lontane e 'irraggiungibili'. La missione del nostro Servizio è quella di ridurre questa distanza, consentendo agli studenti di immaginarsi in un mondo del lavoro composito e ospitale. Per fare questo, portiamo i professionisti del mondo del lavoro 'all'Università', in aula, nell'ambito dei corsi curriculari o di eventi specifici. Particolare attenzione è dedicata a potenziare l'informazione circa il ruolo dei giuristi nelle imprese, ancora poco conosciuto.

Formare in modo mirato in funzione del lavoro è una missione che il Servizio placement ha iniziato a svolgere nei primi mesi dell'anno 2023. È rivolta agli studenti degli ultimi anni dei corsi di laurea ed ha lo scopo di fornire loro competenze specifiche funzionali ad un più consapevole e solido ingresso nel mondo del lavoro. Si tratta delle cosiddette soft skills che consentono agli studenti di far proprie alcune abilità richieste dal mondo del lavoro, con l'obiettivo di aiutarli a mettere in pratica le conoscenze acquisite nell'ambito dei corsi curriculari.

Il placement rappresenta l'obiettivo ultimo del nostro servizio, che ha l'ambizione di diventare un punto di riferimento per i laureati della Scuola di Giurisprudenza nel momento in cui si preparano a confrontarsi con il mondo del lavoro. Tramite servizi e iniziative specifiche favoriamo il contatto tra i nostri laureati e il mondo del lavoro, consentendo la realizzazione di colloqui che si svolgono nelle sedi della Scuola o presso i luoghi di lavoro dei professionisti.

Per realizzare questi obiettivi il Servizio utilizza vari strumenti dedicati:

a) per l'informazione per il lavoro:

✓ Conoscere il lavoro

È un format di eventi grazie al quale professionisti del mondo del lavoro vengono ospitati nei corsi curriculari, realizzando, d'accordo con il docente, lezioni seminariali durante le quali gli studenti, oltre a conoscere il ruolo del giurista nella specifica realtà, può affrontare e analizzare casi pratici.

✓ Eventi dedicati a specifici settori

Programmiamo eventi dedicati all'informazione di specifici settori.

✓ Informazione mirata presso lo Sportello Placement

Lo Sportello Placement, sempre raggiungibile tramite mail è in grado di dare risposte in tempi brevissimi agli studenti che sottopongono le loro problematiche nei temi oggetto di competenza del servizio. La missione dello sportello, in questo ambito, dunque, è quella di fornire consulenza agli studenti in vista della chiusura del loro percorso di studio

b) per la formazione per il lavoro:

✓ Collaborazione con le Cliniche legali

Come si vedrà anche più avanti, il Servizio Orientamento in uscita e Placement collabora con le Cliniche legali, dove si realizza un'attività di efficace informazione agli studenti parallela all'attività formativa e esperienziale che è la missione primaria delle Cliniche stesse;

✓ Messa a punto e realizzazione di una formazione specifica per il lavoro (Moduli formativi e Lavoriamoci insieme)

Organizzazione di seminari volti a supportare gli studenti per l'acquisizione di alcune competenze di base per l'accesso al mondo del lavoro e soft skills.

c) per il placement:

✓ Sportello Placement

Lo Sportello è un canale sempre aperto che consente, da un lato a studenti e laureati di rivolgersi al personale dello Staff proponendosi come candidati per colloqui lavorativi, dall'altro ai professionisti del mondo del lavoro di far presenti esigenze di assunzioni, tirocini o quant'altro, che il Servizio si occupa di diffondere tra i propri laureati, inviando curricula al professionista stesso.

✓ Colloquiando

È questo lo strumento principale di realizzazione del placement. Consiste in un evento che si svolge nel corso di una giornata, nella quale si svolgono colloqui tra laureati e professionisti (avvocati, notai, consulenti, imprese ...). La Scuola si occupa di realizzare il matching tra domanda e offerta procedendo all'organizzazione logistica e alla gestione dei colloqui nei locali della Scuola e del Dipartimento (o virtualmente, qualora ne venga fatta richiesta). L'iniziativa si svolge in due edizioni nell'anno solare.

✓ Colloquiando in presidenza e colloquiando su misura

Eventi di Colloquiando sono organizzati anche a margine di Corsi di perfezionamento e per imprese e realtà lavorative che chiedono un momento a loro specificamente dedicato.

Tutte le attività sono rese possibili dalla costante collaborazione della Scuola con i partner del mondo del lavoro.

Dal dicembre 2021 la Scuola di Giurisprudenza si avvale della collaborazione con Euroteam Progetti, una società di consulenza che opera nel settore della formazione delle risorse umane per lo sviluppo di impresa. Lo scopo che il Servizio, in collaborazione della Scuola si prefiggeva, era quello di potenziare il rapporto tra la Scuola e le imprese. Grazie a questa collaborazione il numero delle imprese nel network è sensibilmente aumentato.

Con specifico riferimento ai possibili sbocchi professionali degli studenti del CdS, ad oggi il network della scuola è composto dalle seguenti realtà:

Consulenti del lavoro di Firenze, Consulenti del lavoro di Prato, Associazione Italiana Giuristi di Impresa – Sezione Toscana e Umbria, Associazione Giovani Giuristi fiorentini, Confcooperative Toscana, Abb, Aboca Group, Alleanza Assicurazioni, Baker Hughes, Caritas Pastorale Diocesi Firenze, Cepiss Coop. Sociale, Cft Soc. Coop., Cisco, Co&So Consorzio Cooperative Sociali, Confederazione Nazionale Delle Misericordie D'Italia, Confindustria Toscana, Commissione Formazione E Cultura Di Confindustria Toscana, Courma Consulting, Credem, Deloitte, El.Eni, Eli Lilly, Enegan, Ferragamo, Fondazione Spazio Reale, Fondazione Solidarietà Caritas Onlus (Casa Il Samaritano), Generali Assicurazione, Generali Italia Agenzia Generali Empoli – Firenze Michelangelo E Agenzia Generali Prato, Gilbarco, Giocolare Coop. Soc., Heta Lab, Human Company, Jsb Solution, Knorr-Bremse Rail Systems Italia, Icdsca - Agenzia Internazionale De Soutien Et Coordination De La P.C., Laika Caravans, Lapi Group Spa, Legacoop Toscana, Menarini Group, Next Technology Tecnotessile, Nwg Energia, Oa Point, Orologio 2.0, Pacini Editore, Pegaso Network Coop. Sociale Onlus, Sammontana, Sintesi Minerva Società Cooperativa Sociale, Sna Sindacato Nazionale Agenti Assicurazione, Starhotel, Tivoli Group, Tredom, Tt Tecnosistemi, Unicoop Firenze, Ergon Research Srl.

I principali eventi svolti durante il periodo di interesse rilevanti per gli studenti del CdS sono:

Conoscere il lavoro

04.05.2022 ore 15:00, incontro con Legacoop (dott. Marco Paolicchi) e Cooperativa CFT (dott. Francesco Vaccai) presso il corso Diritto del lavoro avanzato della Prof.ssa Maria Paola Monaco (SSG – Consulente del lavoro);

09.11.2022 ore 10:00, incontro con Sammontanta SpA (dott. Francesco Sassi) presso il corso di Diritto commerciale della Prof.ssa Paola Lucarelli

25.11.2022 ore 10.00, incontro con Knorr – Bremse Rail System Italia s.r.l. (dott. Edoardo Cocchi) presso il corso di Fiscalità e responsabilità sociale di impresa dei prof. Roberto Bartoli e Philip Laomara Jezzi

18.04.2023 ore 10.00 Gilbarco, presso il Corso di Laboratorio di diritto nelle nuove tecnologie (SSG) del Prof. Stefano Pietropaoli

La Primavera delle Professioni – collaborazione con Associazione Giovani Giuristi Fiorentini (AGGF).

Dal 05.05.2022 al 20.05.2022, come di consueto da vari anni, AGGF ha chiesto il patrocinio alla Scuola di Giurisprudenza per l'organizzazione della periodica iniziativa "La Primavera delle Professioni". Il Servizio Placement ha fornito assistenza ai rappresentanti di AGGF per l'organizzazione dei seguenti incontri: 05.05.2022 magistratura, 09.05.2022 avvocatura, 12.05.2022 notariato, 16.05.2022 carriere concorsuali, 20.05.2022 professioni atipiche. Ogni incontro ha visto la presenza di un moderatore e di relatori selezionati dall'associazione, che hanno presentato le rispettive professioni ai partecipanti, da remoto tramite Google Meet e in presenza, rispondendo a quesiti e curiosità.

Lavoriamoci Insieme

L'iniziativa seminariale ha proposto un confronto e un dialogo con i laureandi e i laureati sul tema dei colloqui lavorativi e della redazione del curriculum vitae. L'incontro è stato coordinato anche dalla dott.ssa Maria Katharina Rauchenberger, Legal & Compliance Director Gruppo Ruffino. L'idea è stata quella di creare un evento propedeutico e di preparazione per la successiva edizione di Colloquiando, anch'essa in presenza, che si è svolta il 02.12.2022.

Colloquiando con Alleanza Assicurazioni

Il 16.06.2022, su richiesta di Alleanza Assicurazioni, il Servizio Placement della Scuola di Giurisprudenza ha organizzato una breve sessione di colloqui su misura per la suddetta compagnia assicurativa, preceduti da una breve presentazione della realtà lavorativa ai candidati. L'attività ha avuto come titolo "Colloquiando con Alleanza Assicurazioni" e si è svolta in presenza.

Colloquiando e Colloquiando "Fashion Law"

All'evento, tenutosi l'11 maggio 2022 presso la sede dell'Università di Firenze di Villa Ruspoli, hanno partecipato circa 31 laureandi e laureati per "Colloquiando" e altrettanti per "Colloquiando – Fashion Law", prevalentemente in presenza. Hanno poi partecipato 6 imprese in presenza, un'impresa da remoto per Fashion Law, e 12 professionisti (tutti avvocati ad eccezione di un notaio e due consulenti del lavoro). Una ulteriore impresa ha presentato materiale promozionale e ha svolto colloqui successivamente, in differita.

Colloquiando

In data 02.12.2022 si è tenuta l'iniziativa "Colloquiando" presso l'edificio D4 del Polo di Novoli. L'evento, che ha permesso ai partecipanti di svolgere colloqui conoscitivi volti all'inserimento professionale con plurime realtà del mondo del lavoro, si è svolto in presenza. All'evento hanno partecipato 36 laureandi e laureati, 13 imprese e 13 professionisti (prevalentemente avvocati ma anche notai e consulenti del lavoro).

Moduli formativi

- Modulo formativo sul Pacchetto Office (con particolare riferimento a Excel e Powepoint) – dott.ssa Alessia Pelagatti - 6 marzo 2023, ore 10-12; 10 marzo 2023, ore 16-18; 13 marzo 2023, ore 10-12; 17 marzo 2023, ore 16-18;

- Modulo formativo su Public Speaking – dott.ssa Anna Montalenti - 31 marzo 2023, ore 10-13; 3 aprile 2023, ore 15-18; 4 aprile 2023, ore 10-13 (aula D.4-1.02)

Eventi in programmazione:

Conoscere il lavoro:

16.05.2023, ore 8.30 Pacini Editore ospitata dai Proff. Francesco D'Angelo e Lorenzo Stanghellini, Corso di Diritto dell'impresa applicata (SSG – Giurista d'impresa)

- 23.05.2023, ore 10.00 Dott.ssa Claudia Fiaschi Confcooperative toscana ospitata dalla prof.ssa Alessandra S. Albanese Corso di Diritto del Terzo settore, modulo Le amministrazioni e il Terzo settore (SSG - Terzo Settore)

- 24.05.2023 ore 12.00 Confederazione nazionale Misericordie ospitata dalla prof.ssa Alessandra S. Albanese, Corsi di Diritto del Terzo settore, modulo Le amministrazioni e il Terzo settore (SSG – Terzo Settore)

- data da definire (entro giugno) Co&So ospitata dalla Prof.ssa Mariapaola Monaco, Corso di Diritto del lavoro applicato (SSG – Consulente del lavoro)

Incontri di presentazione:

- 5 maggio 2023, ore 9.30-13.30 Incontro di presentazione. Studi di consulenza (Deloitte, KPMG, E&Y, PWC)

Confronto sui temi del Placement con i partner del servizio:

18 maggio 2023, ore 16-18 Tavola rotonda Imprese

Lavoriamoci insieme:

19 maggio 2023, ore 16.00 Lavoriamoci insieme, Curriculum Vitae e Colloquio Dott.ssa Maria Katharina Rauchenberger

Colloquiando:

Colloquiando 25 maggio 2023, all day long

In collaborazione con il Gruppo controllo qualità, il Servizio Orientamento in uscita e placement ha elaborato dei questionari di gradimento per tutti i servizi offerti: Colloquiando,

Conoscere il lavoro, Sportello Placement, Lavoriamoci insieme. I questionari, in Google form, consentono l'elaborazione delle risposte e un'analisi dei dati che ci aiuta a migliorare i servizi.

Per poter funzionare, il Servizio ha bisogno di far giungere agli studenti le informazioni degli eventi in programmazione. Si tratta di un aspetto delicato, di cui il Servizio si è fatto carico, collaborando con il gruppo che si occupa della Comunicazione della Scuola. Sono stati rivisti i contenuti della pagina internet della Scuola dedicata alle attività del Servizio Orientamento in uscita e Placement e sono stati resi più visibili i contenuti più rilevanti. Costante è l'uso che si fa dei profili social della Scuola per la diffusione delle informazioni su eventi, application aperte e proposte di colloquio. È stato creato un canale Telegram dedicato, a cui studenti e laureati possono iscriversi allo scopo di rimanere informati sulle iniziative del Servizio. Il Servizio Orientamento in uscita e Placement è stato, inoltre, presentato al Comitato di indirizzo della Scuola, allo scopo di coinvolgere quanti più soggetti possibile nella programmazione e nelle attività svolte.

Il Servizio Orientamento in uscita e placement collabora costantemente con i Servizi di orientamento in entrata e in itinere, per favorire le opportune informazioni agli studenti futuri e in corso riguardo alle potenziali opportunità lavorative offerte dalla scuola e al servizio. In questa prospettiva, in particolare, si segnalano:

20 febbraio 2023, Intervento della delegata, Francesca Tamburi, del dott. Federico di Salvo (avvocato), della dott.ssa Claudia Fiaschi (Confcooperative Toscana), della dott.ssa

DegliInnocenti (Ruffino) all'Open Day della Scuola di Giurisprudenza;

il 14 marzo 2024, ore 8.40, intervento della delegata, Francesca Tamburi, a Sarò Matricola con la presenza di Andrea Antonelli (ABB). In tutti i casi sono stati presentati i servizi della scuola dedicati all'orientamento in uscita e placement e le opportunità occupazionali.

In seno ai colloqui svolti con i professionisti è stata riscontrata la volontà, da parte di quanti si sono laureati anni fa nella nostra Scuola, di condividere le loro esperienze con i 'più giovani', di supportarli in un vero e proprio tutoring in vista della loro entrata nel mondo del lavoro. Il Servizio, dunque, ha supportato l'iniziativa proposta da alcuni professionisti ex allievi di fondare un'associazione volta a perseguire questi obiettivi, nell'interesse dei nostri studenti e laureati.

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-27-in-uscita-e-placement.html>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

18/04/2023

Ai sensi degli artt. 7 e 13 del Regolamento del Corso di laurea, possono essere riconosciuti, agli studenti che ne facciano richiesta, fino a 12 CFU (a scelta libera) per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, purché pertinenti rispetto agli obiettivi formativi del corso di laurea;

Tali CFU sono riconosciuti dal Presidente del Cds.

Link inserito: <https://sisvalidat.it/SIMPLE-60536773a7b2abc860a9d1f9084661d7>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

05/09/2023

Descrizione link: Per attivare il relativo report, selezionare il link di interesse e copiarlo all'interno del browser

Link inserito: <https://sisvalidat.it/SIMPLE-fcc96a17c5634480de7422f508ce85af>

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2023&annooccupazione=2022&codicione=0480106201400001&corsclasse=10002&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=1&kcorsse=3&stell>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

11/09/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati estratti a settembre 2023

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

11/09/2023

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2023&annooccupazione=2022&codicione=0480106201400001&corsclasse=10002&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=1&kcorsse=3&stell>

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2023&annooccupazione=2022&codicione=0480106201400001&corsclasse=10002&aggrega=SI&confronta=classereg&compatibility=1&kcorsse=3&stell>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

11/09/2023

Descrizione link: Report dalla Banca dati stage di Ateneo

Link inserito: http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/f_index.html

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

19/06/2020

L'adozione di un Sistema Qualità rappresenta per l'Ateneo fiorentino una decisione strategica che coinvolge tutti, a tutti i livelli, con lo scopo di migliorare la prestazione complessiva di UniFI negli ambiti istituzionali della formazione superiore, della ricerca e terza missione, e dell'organizzazione nel suo complesso.

E' compito degli Organi di governo dell'Ateneo - Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico- definire la politica per l'Assicurazione della Qualità e i relativi obiettivi. Agli Organi di Governo compete anche la promozione della politica e degli obiettivi nei confronti dell'intera organizzazione, secondo una logica di consapevolezza, condivisione e massimo coinvolgimento. Gli Organi assumono potere decisionale in merito alla eventuale ridefinizione del sistema di gestione per la qualità, alle azioni relative alla politica, agli obiettivi e al miglioramento in funzione della valutazione periodica dei risultati del sistema di AQ, delle informazioni e indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), degli esiti delle attività svolte dal Nucleo di Valutazione (NuV) e delle Commissioni Paritetiche Docenti- Studenti (CPDS), quest'ultime organizzate a livello di Scuola.

In una logica di AQ, gli Organi hanno deliberato (SA del 24 gennaio 2020 e DR n.207/25717 del 11 febbraio 2020) la costituzione dell'attuale Presidio della Qualità, struttura operativa con compiti attribuiti dagli Organi stessi in accordo anche con quanto previsto dalla Linee Guida ANVUR AVA. In tal senso il PQA svolge funzioni di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di pianificazione, sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di ateneo, compresi Dipartimenti, Scuole e CdS, nella gestione e implementazione delle politiche e dei processi per l'AQ. Il PQA organizza, inoltre, attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nel sistema di AQ, compresa la componente studentesca, svolge attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ad ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di AQ ricollegabili alle attività istituzionali di Ateneo. Il PQA stabilisce e controlla il rispetto dei tempi di attuazione delle procedure per l'AQ e verifica i contenuti dei documenti richiesti da ANVUR-AVA (SUA CdS, documenti di Riesame, Schede di monitoraggio dei CdS, SUA RD, Relazioni annuali delle CPDS, ecc.). Il PQA si interfaccia con le strutture interne dell'organizzazione di Ateneo, essenzialmente le strutture per la didattica e la ricerca (CdS, Dipartimenti e Scuole, loro delegati per l'AQ) con lo scopo di svolgere funzioni di promozione, sorveglianza e monitoraggio del miglioramento continuo della qualità e di supporto all'organizzazione della AQ. Il PQA contribuisce alla gestione dei flussi informativi e documentali a supporto dei processi di assicurazione della qualità, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di governo, il NuV, le CPDS, i Dipartimenti, le Scuole ed i CdS. Il Presidio della Qualità redige una Relazione annuale sul suo operato e relaziona gli Organi sullo stato di implementazione dei processi di AQ, sui risultati conseguiti e sulle iniziative da intraprendere.

Al Nucleo di Valutazione (NuV), organo di Ateneo (Statuto, art.17), competono le funzioni (Leggi 537/93, 370/99 e 240/2010) di valutazione interna relativamente alla gestione amministrativa, alle attività didattiche e di ricerca, agli interventi di sostegno al diritto allo studio, attraverso la verifica del corretto utilizzo delle risorse pubbliche, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, della produttività della didattica e della ricerca. In aggiunta alla Legge 240/2010 il DM 987/16 attribuisce al NuV ulteriori compiti che riguardano la valutazione della politica di AQ in funzione anche delle risorse disponibili, la valutazione di efficienza ed efficacia dei processi e della struttura organizzativa dell'Ateneo nonché delle azioni di miglioramento, la valutazione e messa in atto dell'AQ per la formazione e la ricerca a livello di Corsi di Studio (CdS), Dipartimenti e Strutture di raccordo (Scuole). Il NuV accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della Sede (Ateneo). Il NuV si configura come organo di valutazione interna di Ateneo e come tale si interfaccia con gli Organi di governo ed il Presidio della qualità. In tal senso effettua un'adeguata e documentata attività annuale di controllo ed indirizzo dell'AQ da cui risultano pareri, raccomandazioni ed indicazioni nei confronti del PQA e degli Organi di governo di Ateneo. Sono interlocutori esterni del NuV il MUR ed l'ANVUR.

L'organizzazione del sistema di AQ di Ateneo coinvolge anche le strutture operative: Dipartimenti, Scuole, CdS. A livello di Scuola, intesa come struttura di raccordo e coordinamento dell'offerta formativa (Statuto, art.30), e' presente la CPDS Commissione Paritetica Docenti-Studenti (Statuto, art.31 et al.) quale osservatorio permanente sulle attivita' didattiche. Informazioni su composizione, funzioni e compiti della CPDS sono riportate di seguito. Preme qui sottolineare il ruolo di valutazione svolto dalla Commissione relativamente all'offerta formativa della Scuola in cui essa e' incardinata e ai servizi agli studenti, ruolo valutativo che per certi aspetti si ricollega a quello svolto dal NuV a livello gerarchico più elevato. L'attivita' della CPDS si concretizza con una Relazione annuale trasmessa al NuV e agli Organi di governo, oltre che al PQA in qualita' di struttura di supporto. L'Ateneo considera la Relazione annuale della CPDS un punto cardine del processo di AQ per la didattica e del miglioramento continuo dell'offerta formativa e dei servizi agli studenti. La relazione costituisce un elemento essenziale per la procedura di Riesame Ciclico dei CdS e deve essere discussa e recepita nei contesti collegiali (es. Consiglio di Corso di Studio, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Scuola). A livello di Corso di studio (o gruppi di CdS) il sistema di AQ prevede la costituzione di una specifica commissione, denominata Gruppo di Riesame (GdR), comprendente la componente studentesca, con compiti di autovalutazione dell'offerta formativa erogata dal CdS. L'attivita' svolta, opportunamente documentata, mira al miglioramento della didattica e dei servizi agli studenti. In una logica di sistema, il CdS si uniforma alle politiche e agli obiettivi, sia strategici che operativi, definiti a livello di Ateneo. Il Responsabile (Presidente) del GdR si raccorda con il Referente di Scuola per la qualita' ed il Consiglio di CdS. L'attivita' del GdR e' documentata attraverso gli esiti delle riunioni effettuate nel corso dell'anno e, soprattutto, da riunioni ad hoc per l'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e la predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico.

I Dipartimenti sono coinvolti nell'organizzazione per l'AQ sia per la didattica che per la ricerca ed il trasferimento tecnologico. A seguito della Legge 240/2010 l'offerta didattica e', come noto, incardinata nei Dipartimenti i quali, sul fronte della ricerca ed il trasferimento tecnologico, sono impegnati periodicamente nella redazione di un documento di sintesi: la Relazione annuale dipartimentale. In attesa della revisione da parte di ANVUR della SUA-RD, l'Ateneo ha predisposto una forma di presentazione dei risultati sulla base delle indicazioni ANVUR (e quindi anche delle recenti Linee Guida ANVUR per la Terza missione) e di esigenze di Ateneo per la valutazione di efficienza ed efficacia degli obiettivi perseguiti dal Dipartimento.

Dettagli sull'Organizzazione di Ateneo per l'AQ sono presenti nelle pagine del Presidio Qualità:

https://www.unifi.it/upload/sub/quality/assicurazione_qualita/15_AQ.pdf



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

08/05/2023

L'attività di autovalutazione ai fini dell'accreditamento iniziale e periodico del Cds viene condotta da un Gruppo di riesame, costituito all'interno del CdS. Al gruppo di riesame spetta individuare le iniziative idonee a promuovere il miglioramento delle attività e dei servizi del Corso di studio attraverso il monitoraggio complessivo degli indicatori più rilevanti del percorso formativo offerto: carriere degli studenti (regolarità, internazionalizzazione, funzionalità delle attività di orientamento); valutazione delle esigenze formative emergenti, delle modalità di erogazione e di organizzazione della didattica e delle relazioni con le parti interessate. Ogni anno procede a discutere e approvare la SMA (scheda di monitoraggio annuale) e si riunisce almeno un'altra volta per valutare lo stato di attuazione delle azioni programmate e monitorare i risultati delle valutazioni degli studenti.

I componenti del Gruppo di riesame sono individuati in base alle funzioni che svolgono o che hanno precedentemente svolto nel Corso di Studi e in considerazione dell'esigenza di garantire la presenza di docenti impegnati in tutti gli anni di corso e in tutti i curricula. Ne fanno altresì parte una unità di personale amministrativo e due rappresentanti degli studenti.

La composizione del Gruppo di Riesame è stata parzialmente rivista nel Consiglio di CdS del 7 luglio 2022.

Esso risulta così composto:

- Prof.ssa Alessandra De Luca - Presidente del CdS, Responsabile del Riesame
- Prof. Alessandra Albanese - docente CdS
- Prof. William Chiaromonte, docente del CDS
- Prof. Francesco D'Angelo - docente CdS
- Prof.ssa Chiara Favilli - docente CdS
- Dott. Marco Rizzuti - docente CdS
- Prof. Simone Torricelli - docente del CdS
- Dott.ssa Francesca Degl'innocenti - docente CdS
- Sig. Elia Menichinelli - personale TA
- Sig.na Comparini Chiara - studentessa
- Sig.na Calvo Asia – studentessa

Contribuisce ad assicurare la qualità del corso anche una Commissione istruttoria per la didattica, che è, a livello di CdS, l'organo di monitoraggio dell'offerta formativa e di raccordo tra le istanze degli studenti e del corpo docente (art. 5, comma 2, del Regolamento didattico del Cds). Tale Commissione si riunisce almeno una volta l'anno (nel corso del 2022, la riunione si è tenuta il 4 aprile), per approfondire in modo specifico le problematiche legate al miglioramento e al potenziamento delle attività formative.

Del pari rilevanti, ai fini delle determinazioni sulla qualità del Cds, sono le indicazioni provenienti dalla Commissione paritetica docenti-studenti che realizza tale attività di monitoraggio e di raccordo a livello di Scuola. La relazione per il 2021 è stata illustrata e discussa durante il Consiglio di CdS del 7 luglio 2022.

Link inserito: <http://www.scienzeediserviziigiuridici.unifi.it/vp-103-qualita-del-corso.html>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

08/05/2023

Le attività di monitoraggio della qualità si concentrano sulle novità introdotte a partire dall'anno 2020/2021, con l'entrata in vigore la riforma dell'offerta formativa, e sulle criticità e gli obiettivi di miglioramento indicati dalla SMA. Nella programmazione dei lavori e delle scadenze viene dato rilievo anche alle determinazioni della Commissione istruttoria della didattica e della Commissione paritetica docenti-studenti.

In particolare, le attività progettate per il corrente anno sono le seguenti:

- prosecuzione del monitoraggio periodico dei flussi verso il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza
- monitoraggio dei risultati del al progetto sperimentale avviato a partire dall'anno 2020/2021 che prevedeva di affiancare alla didattica ordinaria di almeno due corsi per semestre la messa a disposizione della registrazione delle lezioni da effettuarsi due volte l'anno al termine della sessione di esami invernale ed estiva.
- prosecuzione della raccolta dei dati relativi alle candidature per la partecipazione al bando Erasmus e successiva mappatura degli esami che è possibile sostenere in mobilità nell'ambito di ciascun curriculum, da ripetere ogni anno in autunno in vista della pubblicazione del nuovo bando Erasmus.
- prosecuzione del monitoraggio circa il tempestivo inserimento e la corretta compilazione dei Syllabus degli insegnamenti da effettuare nel periodo tra giugno e settembre.
- attuazione del monitoraggio delle carriere degli studenti iscritti successivamente alla riforma.
- proseguimento del monitoraggio sull'esito della anticipazione dell'esame di diritto privato dal secondo al primo semestre del primo anno a seguito della riforma.
- avvio di un'indagine, con il supporto dei tutor, volta ad approfondire la conoscenza delle ragioni che ostacolano la produttività degli studenti al fine di progettare interventi sempre più efficaci.

26/06/2020

L'attività di Riesame del sistema di Assicurazione della Qualità è condotta a diversi livelli.

A livello di Ateneo il contributo è fornito prevalentemente dal Presidio della Qualità il quale, nel ruolo di struttura operativa, svolge funzioni

di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica, la ricerca e la terza missione.

Gli esiti dell'attività di monitoraggio sviluppata dal Presidio costituiscono l'input per l'individuazione delle aree di miglioramento e del processo

di revisione. In logica di sistema, il riesame viene poi svolto dal CdS ogni anno. Nell'ambito di tale attività rientra l'analisi critica degli indicatori

presenti nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA). In tal senso l'attività di riesame si concretizza, annualmente, con un sintetico commento fatto dal CdS sugli indicatori al fine di individuare e proporre azioni di miglioramento su criticità eventualmente emerse.

Come da indicazione ANVUR, non è più prevista la redazione formale di un Rapporto di Riesame Annuale ma, in sostituzione, una relazione di commento

agli indicatori delle SMA con scadenza 31 dicembre di ogni anno.

Ad integrazione di questa attività potrà essere previsto un Riesame più approfondito (Riesame ciclico), da effettuarsi con scadenza periodica, massimo quinquennale, che riguarda ulteriori aspetti, rispetto a quanto previsto dalle SMA,

tra cui analisi relative ai principali mutamenti del CdS nel corso degli ultimi anni, valutazione sull'esperienza dello studente (attività e i servizi agli studenti, percorso formativo e valutazione della didattica, gestione dell'internazionalizzazione, ecc.),

le risorse del CdS (infrastrutturale e di personale), il monitoraggio e la valutazione. Il Riesame ciclico, quando previsto, si concretizza con un Rapporto (Rapporto di Riesame Ciclico) che integra comunque la relazione di commento alle SMA.

Sia il Rapporto di Riesame

Ciclico che la relazione di commento alle SMA sono portati all'approvazione del Consiglio di CdS.

